



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Maggio 2018

Polo unico di tutela della malattia¹ I trimestre 2018

In attuazione del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75, il 1° settembre 2017 è entrato in vigore il Polo unico per le visite fiscali che attribuisce all'INPS la competenza esclusiva a gestire le visite mediche di controllo anche per l'82% dei lavoratori pubblici in malattia. Da tale data, come già avviene per i lavoratori privati assicurati, l'INPS effettua visite mediche di controllo sia su richiesta delle Pubbliche amministrazioni, in qualità di datori di lavoro, sia d'ufficio.

Scopo di questo osservatorio è monitorare il fenomeno dell'astensione dal lavoro per malattia per i lavoratori dipendenti sia del settore privato che di quello pubblico. Vengono presi a riferimento i certificati medici inviati dal medico e le visite mediche di controllo effettuate dall'Istituto. Il fenomeno è osservabile sia in termini assoluti che relativi, in particolare:

- l'incidenza dei certificati medici rispetto al numero dei lavoratori potenzialmente interessati da un evento di malattia;
- l'incidenza delle visite mediche di controllo rispetto al numero di certificati medici pervenuti.

Nel mese di dicembre 2016 il numero di lavoratori dipendenti interessati al controllo d'ufficio dello stato di malattia da parte dell'Inps è stato di 13,2 milioni di cui 2,8 nel settore pubblico (polo unico) e 10,4 nel settore privato (assicurati). L'Inps inoltre può effettuare controlli, su richiesta del datore di

¹ I dati completi sono pubblicati nelle banche dati statistiche dell'INPS.

lavoro, anche per lavoratori privati non assicurati (3,5 milioni) e per lavoratori pubblici non appartenenti al Polo unico (0,6 milioni).

Come mostra il successivo Prospetto 1, nei primi tre mesi dell'anno 2018 si registra un incremento del numero dei certificati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale aumento risulta meno contenuto nei lavoratori pubblici appartenenti al Polo unico (3,1%) rispetto ai dipendenti del settore privato (12,4%).

A livello territoriale si evidenzia una differenziazione per entrambi i settori con maggiore aumento al Nord del paese (4,7% del pubblico rispetto al 14,2% del privato).

Le variazioni, tendenziali e congiunturali, devono essere interpretate tenendo presente che il fenomeno della certificazione della malattia è fortemente influenzato dalla collocazione temporale del periodo epidemico influenzale tipico dei mesi invernali.

Prospetto 1 – Numero dei certificati medici per area geografica, genere e classi di età

AREA GEOGRAFICA / GENERE / CLASSI DI ETÀ'	2017		2018		Variazioni %	
	Privato assicurato	Pubblico Polo unico	Privato assicurato	Pubblico polo unico	Privato assicurato	Pubblico Polo unico
I TRIMESTRE						
Totale	4.169.638	1.840.445	4.685.491	1.898.053	12,4%	3,1%
Nord	2.288.333	676.352	2.612.258	708.363	14,2%	4,7%
Centro	830.065	395.881	927.117	399.895	11,7%	1,0%
Sud	1.051.240	768.212	1.146.116	789.795	9,0%	2,8%
Maschi	2.272.945	472.166	2.577.425	478.679	13,4%	1,4%
Femmine	1.896.693	1.368.279	2.108.066	1.419.374	11,1%	3,7%
Fino a 29	520.263	19.097	588.508	18.766	13,1%	-1,7%
30-49	2.300.751	636.594	2.538.738	636.184	10,3%	-0,1%
50 e oltre	1.348.624	1.184.754	1.558.245	1.243.103	15,5%	4,9%

Come si osserva nel Prospetto 2 all'aumento del numero dei certificati nel settore pubblico corrisponde una diminuzione del numero dei giorni di malattia (-1,1%) mentre nel settore privato si osserva un incremento meno che proporzionale (5,6%). Tale effetto si giustifica per il maggiore aumento del numero di certificati di breve durata.

In termini relativi, la percentuale dei lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori passa, nel settore privato, dal 23% del 2017 al 26% del 2018 con un incremento di 3 punti percentuali, mentre nel settore pubblico, dal 35% del 2017 al 36% del 2018. Stabile il numero medio dei certificati dei lavoratori pubblici (7 certificati ogni 10 lavoratori) mentre il numero medio dei certificati dei lavoratori privati passa dai 4 certificati ogni 10 lavoratori del 2017 ai 5 certificati ogni 10 del 2017. Si precisa che qualsiasi

confronto sul numero di certificati tra il settore pubblico e privato va sempre interpretato tenendo conto della diversa struttura per età dei lavoratori e della diversa normativa di riferimento. Il numero medio di giornate di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia diminuisce sia per il privato che per il pubblico riducendo la distanza dell'indicatore tra i due comparti (da 2 giorni del 2017 si passa a 1,6 del 2018).

Prospetto 2 – Numero dei certificati e indici di relatività

	2017		2018		Variazioni %	
	Privato assicurato	Pubblico Polo unico	Privato assicurato	Pubblico polo unico	Privato assicurato	Pubblico Polo unico
I TRIMESTRE						
Numero certificati medici	4.169.638	1.840.445	4.685.491	1.898.053	12,4%	3,1%
Numero lavoratori con almeno un giorno di malattia	2.380.641	982.457	2.657.805	1.000.785	11,6%	1,9%
Numero giorni di malattia	26.560.325	9.022.668	28.039.218	8.924.820	5,6%	-1,1%
Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori	23%	35%	26%	36%		
Numero medio certificati per lavoratore	0,4	0,7	0,5	0,7		
Giornate medie di malattia per lavoratore	2,6	3,2	2,7	3,2		
Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia	11,2	9,2	10,5	8,9		
Giornate medie di malattia per certificato	6,4	4,9	6,0	4,7		

Anche per il primo trimestre 2018 l'attività di verifica della malattia con la gestione del Polo unico da parte dell'Inps ha comportato un notevole impegno dell'Istituto consentendo di effettuare un numero di visite mediche di controllo domiciliari per i dipendenti pubblici del Polo unico poco al di sotto di quelle effettuate per i dipendenti privati assicurati (101 mila nel pubblico e 123 mila nel privato), pur in presenza di un numero di certificati medici di gran lunga inferiore (1,9 milioni rispetto a 4,7 milioni). Infatti il numero di visite è risultato di 53 ogni mille certificati per il settore pubblico del Polo unico rispetto alle 26 visite del settore privato.

Il tasso di idoneità misura il numero di visite con esito idoneità al lavoro rispetto al numero di visite effettuate: ogni cento visite effettuate nel pubblico, 35 risultano con esito di idoneità, contro 37 nel privato.

Altro indicatore importante nel valutare gli effetti delle visite è il tasso di riduzione della prognosi che misura il numero di visite con riduzione della prognosi rispetto al numero di visite effettuate. Tale indicatore risulta essere

basso per entrambi i settori, anche se quello del pubblico (1,8 su cento) è pari alla metà di quello privato (4,5 su cento); di contro il numero medio di giorni di riduzione risulta essere il doppio (4,6 giorni per il pubblico e 2,9 per il privato). Nel settore pubblico, quindi, sono meno frequenti i casi di errori nella previsione prognostica ma con effetti maggiori in termini di riduzione di giornate.

Prospetto 3 – Esiti visite mediche di controllo domiciliare

	2017		2018	
	Privato assicurato	Pubblico Polo unico	Privato assicurato	Pubblico Polo unico
I TRIMESTRE				
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	120.327		123.232	101.228
- conferma prognosi con idoneità	36.645		40.302	34.295
- conferma prognosi senza idoneità	57.204		56.737	55.947
- riduzione prognosi con idoneità	5.016		5.239	1.300
- riduzione prognosi senza idoneità	442		360	507
- assente giustificato	7.289		10.328	7.152
- assente non giustificato / sconosciuto	13.731		10.266	2.027
Numero medio di visite per mille certificati	29		26	53
Tasso di idoneità ogni cento visite	34,6		37,0	35,2
Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite	4,5		4,5	1,8
Numero medio giorni di riduzione prognosi	2,7		2,9	4,6

Il Prospetto 4 mostra gli esiti delle visite mediche di controllo distinguendo se la visita è effettuata su richiesta dall'azienda oppure è effettuata d'ufficio dall'Inps.

Nel settore pubblico la maggior parte delle visite sono effettuate su richiesta dei datori di lavoro, solo il 7% sono disposte d'ufficio e il tasso di idoneità è molto diverso nelle due fattispecie: 37 ogni 100 visite richieste dal datore di lavoro contro 10 ogni 100 disposte d'ufficio. Questo fenomeno non si verifica per il settore privato per il quale il tasso di idoneità delle visite mediche d'ufficio risulta più elevato di quello delle visite datoriali (rispettivamente 40 per quelle d'ufficio e 32 per quelle datoriali). Tale risultato si spiega con l'esperienza accumulata dall'Istituto nella selezione delle visite mediche di controllo d'ufficio nel settore privato.

Prospetto 4 – Esiti visite mediche di controllo domiciliare per tipologia di visita

	2018			
	Privato assicurato		Pubblico Polo unico	
	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali
I TRIMESTRE				
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	75.214	48.018	7.452	93.776
- conferma prognosi con idoneità	25.611	14.691	618	33.677
- conferma prognosi senza idoneità	31.002	25.735	5.073	50.874
- riduzione prognosi con idoneità	4.543	696	146	1.154
- riduzione prognosi senza idoneità	202	158	85	422
- assente giustificato	6.778	3.550	1.176	5.976
- assente non giustificato / sconosciuto	7.078	3.188	354	1.673
Tasso di idoneità ogni cento visite	40,1	32,0	10,3	37,1
Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite	6,3	1,8	3,1	1,7
Numero medio giorni di riduzione prognosi	2,8	3,7	7,3	4,3

Confrontando i dati relativi al I trimestre 2018 e al III quadrimestre 2017 si può osservare un leggero decremento del numero medio giornaliero delle visite mediche di controllo effettuate, dovuto soprattutto alla componente delle visite disposte d'ufficio. Il tasso di idoneità risulta in crescita per le visite nel settore privato (da 33,8 a 37 ogni cento visite) e in diminuzione per le visite nel settore pubblico (da 38,2 a 35,2 ogni cento visite).

Prospetto 5 – Serie storica del numero delle visite mediche di controllo domiciliare

Periodo	Privato assicurato			Pubblico Polo unico		
	D'ufficio	Richieste datoriali	Totale	D'ufficio	Richieste datoriali	Totale
I TRIMESTRE 2018						
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	75.214	48.018	123.232	7.452	93.776	101.228
Numero medio giornaliero visite mediche di controllo effettuate	836	534	1.369	83	1.042	1.125
Tasso di idoneità ogni cento visite	40,1	32,0	37,0	10,3	37,1	35,2
III QUADRIMESTRE 2017						
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	116.938	61.075	178.013	14.445	130.216	144.661
Numero medio giornaliero visite mediche di controllo effettuate	959	501	1.459	118	1.067	1.186
Tasso di idoneità ogni cento visite	34,6	32,4	33,8	17,2	40,5	38,2

GLOSSARIO

Certificato di malattia: documento redatto, in genere, dal medico curante o comunque dal medico che ha visitato il paziente, attestante lo stato di malattia dello stesso. Il certificato, oltre ai dati anagrafici del paziente, deve riportare l'intervallo prognostico, la diagnosi e altre informazioni utili sia ai fini del diritto alla prestazione di malattia, sia ai fini del controllo dello stato di malattia. Con Decreto del Ministero della salute del 26.02.2010, è stata introdotta da gennaio 2011 la modalità di trasmissione in via telematica della certificazione di malattia da parte del medico curante.

Esito della visita medica di controllo: a seguito di controllo fiscale domiciliare il medico fiscale può confermare o ridurre la prognosi prevedendo o meno l'idoneità al lavoro. Ovviamente alcuni esiti possono derivare dalla impossibilità di effettuare il controllo perché il lavoratore è assente.

Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia: rapporto tra numero di giornate di malattia e numero di lavoratori con almeno un giorno di malattia nel periodo.

Giornate medie di malattia per lavoratore: rapporto tra numero di giornate di malattia e numero di lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente.

Idoneità al lavoro: esito della visita medica di controllo in base al quale il lavoratore deve rientrare al lavoro nel giorno stabilito entro tre giorni e comunque non oltre il giorno successivo la data di fine prognosi senza poter prolungare l'assenza per malattia per la stessa patologia.

Lavoratori dipendenti del settore: lavoratori dipendenti del settore pubblico o del settore privato a dicembre dell'anno precedente.

Lavoratori privati assicurati: lavoratori per i quali l'azienda versa i contributi per assicurazione contro il rischio di malattia.

Lavoratori pubblici appartenenti al Polo unico: lavoratori pubblici per i quali la legge prevede la possibilità di verifica di ufficio della sussistenza della malattia da parte dell'Inps.

Medico fiscale: medico incaricato dall'Inps di effettuare le visite mediche domiciliari di controllo della malattia.

Numero di certificati: numero complessivo di certificati presentati nel periodo.

Numero di giorni di malattia: numero complessivo di giorni di malattia relativi ai certificati presentati nel periodo.

Numero di visite per mille certificati: rapporto tra il numero di visite di controllo effettuate e il numero di certificati pervenuti nel periodo, per mille.

Numero medio di certificati per lavoratore: rapporto tra numero di certificati e il numero dei lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente.

Numero medio giorni di riduzione prognosi: rapporto tra il numero di giorni di riduzione prognosi e il numero di visite mediche di controllo con esito di riduzione prognosi.

Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori: rapporto tra il numero dei lavoratori con almeno un giorno di malattia nel periodo e il numero dei lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente, per cento.

Tasso di idoneità ogni cento visite: rapporto tra il numero di visite con esito di idoneità al lavoro e il numero di visite effettuate, per cento.

Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite: rapporto tra il numero di visite con riduzione della prognosi (effettuata dal medico fiscale rispetto a quella del medico curante) e il numero di visite effettuate, per cento.

Visita medica di controllo domiciliare: visita effettuata dal medico fiscale Inps presso il domicilio del lavoratore malato per verificare lo stato di salute del lavoratore.